

Subordinate circostanziali (4): condizionali

- Le subordinate condizionali (o ipotetiche) presentano l'evento descritto come ipotesi e suggeriscono che, nel caso in cui tale evento si realizzasse, allora si realizzerebbe anche l'evento descritto dalla reggente.
- Nella forma esplicita, sono introdotte da *se* (che può essere omessa davanti a congiuntivo), *qualora*, *nel caso in cui*, *ammesso che*, *a condizione che*, *a patto che*, *nell'eventualità che*, *a meno che*, *sempre che*, ecc.; nella forma implicita, possono essere costruite con *a* + infinito, *se/qualora* + participio passato, o con il gerundio privo di introduttori:
 - (a) *(Se) succedesse a me*, non saprei come ragire
 - (b) *Lo faccio*, *a patto che mi aiuti anche lui*
 - (c) *A sentir loro*, saremmo noi ad avere torto
 - (d) *Se non curata*, questa malattia diventa cronica
 - (e) *Vedendola*, me ne sarei resa conto subito

Subordinate circostanziali (5): concessive

- Le subordinate concessive esprimono un'opposizione risolta a favore del contenuto della frase reggente:
 - (a) Benché sia giovane, Michela è molto matura
 - (b) Anche se l'appartamento è rumoroso, è molto spazioso e luminoso
- Nella forma esplicita, sono introdotte da *anche se* (+ indicativo/congiuntivo), *benché*, *sebbene*, *malgrado (che)*, *nonostante (che)*, *per quanto*, *quantunque*, *sia che...*, *sia che*, *chiunque*, *qualunque*, *quale che*, *comunque*, *ovunque*, *qualsiasi (cosa)*, *checché* (tutte con il congiuntivo nella varietà standard!). Nella frase reggente possono apparire **avverbi che rafforzano il valore concessivo della frase complessa**: *ciononostante*, *tuttavia*, *comunque*, *ugualmente*, ecc.
 - (c) Benché faccia caldissimo, **tuttavia** bisogna **comunque** lavorare
 - (d) Per quanto ci lavori, non riesco a concludere il progetto
 - (e) Qualsiasi cosa faccia, non va mai bene

Subordinate circostanziali (5): concessive

- Nella forma implicita, possono essere costruite con il gerundio o con *a + infinito*, entrambi spesso introdotti da *anche, pure, neanche, neppure, nemmeno, ecc.*

(a) Anche ad averglielo detto, non è servito a niente

(b) Pur essendo molto stanco, lavoro dalla mattina alla sera

Subordinate circostanziali (6): temporali

- I costrutti con subordinata temporale esprimono la relazione temporale (di contemporaneità, anteriorità, posteriorità) che intercorre tra l'evento evocato dalla subordinata e quello evocato dalla reggente.
 - Nella forma esplicita, sono introdotte da *quando, mentre, (non) appena, come, allorché, finché, fino a quando, dopo che, prima che*; nella forma implicita, sono costruite con il gerundio o il participio spesso privi di introduttori, o con l'infinito introdotto da *dopo, prima di*.
- (a) Quando sono arrivato alla frontiera, mi sono accorto di non avere il passaporto
- (b) Camminando, guardavo le vetrine
- (c) Dopo averlo letto, cercate di riassumerlo

Subordinate circostanziali (7): comparative

- Il costrutto con subordinata comparativa (o di paragone) esprime una comparazione tra il primo termine di paragone, espresso dalla reggente, e il secondo termine di paragone, espresso dalla subordinata.
- Le subordinate comparative, nella forma esplicita, sono introdotte da *che*, *(di) quanto*, *(di) come*, *come se*, *di quello (che)*; nella forma implicita, sono costruite con l'infinito introdotto da *che*, *piuttosto che/di*.
- La subordinata comparativa è legata a un particolare costituente della reggente, che può essere **introdotto da espressioni come *tanto*, *più*, *meno*, ecc.**

(a) Michela è **più** giovane di quanto lo sia Marco

(b) È **meno** simpatica di quanto credessi

(c) Farei qualunque cosa piuttosto che dire di no

Subordinate circostanziali (8): altri significati

Le subordinate circostanziali possono esprimere anche altre relazioni di significato.

- Ad esempio, si possono individuare subordinate **oppositive**, che esprimono una relazione di opposizione (un contrasto in senso stretto) o una relazione di sostituzione (la quale indica che a un evento atteso, più gradito ecc., se ne è sostituito un secondo):

(a) *Lei dorme, mentre io lavoro come un pazzo*

(b) *Invece di stare a casa a fargli compagnia, è andato al cinema*

- Si possono poi individuare subordinate **modali**, che esprimono il modo in cui si realizza l'evento espresso dalla reggente:

(c) *Arrivò zoppicando*

(d) *Cammina come se danzasse*

(e) *È uscito senza spegnere la luce*